

TI_GERICHTE 52.2002.488 vom 30. Januar 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-01-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.488

FR: TI_GERICHTE 52.2002.488 du 30 janvier 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2002.488 del 30 gennaio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Tribunale cantonale amministrativo 30.01.2003 52.2002.488 Ticino Tribunale cantonale amministrativo 30.01.2003 52.2002.488

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 52.2002.488 Lugano 30 gennaio 2003 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Tribunale cantonale amministrativo composto dei giudici: Lorenzo Anastasi, presidente, Stefano Bernasconi, Werner Walser segretario: Leopoldo Crivelli statuendo sul ricorso 6 dicembre 2002 della _____ patrocinata da: avv. _____ contro la decisione 19 novembre 2002 del municipio di _____, che annulla il concorso ad invito per l'allestimento del catasto della rete dell'acqua potabile; viste le risposte: - 17 dicembre 2002 del municipio di _____; - 16 gennaio 2003 di _____; - 17 gennaio 2003 di _____; letti ed esaminati gli atti; ritenuto, in fatto A. Il 25 settembre 2002 il municipio di _____ ha indetto un concorso ad invito, retto dalla LCPubb, per l'allestimento del piano di catasto della rete principale e secondaria di distribuzione dell'acqua potabile del comune. La cifra 1 delle prescrizioni particolari del modulo d'offerta indicava che i piani avrebbero dovuto contenere "tutte le indicazioni e riferimenti planimetrici da permettere di conoscere i tracciati e facilitare gli interventi in caso di necessità". Il modulo prevedeva fra l'altro la seguente posizione: 1.1. RILIEVI 1.1.1 condotta principale tracciati su strade ca m 3500 tracciati in boschi e prati ca m 2500 1.1.2 idranti ca nr. 20 1.1.3 saracinesche ca nr. 50 1.1.4 allacciamenti privati ca nr. 300 (dell'allacciamento dalla tubazione principale sino al confine con la proprietà privata) Nel termine prestabilito, i quattro invitati hanno presentato le seguenti offerte: - studio d'ingegneria _____ fr. 18'388.80 - studio d'ingegneria _____ fr. 53'046.80 - studio d'ingegneria _____ fr. 44'374.00 - studio d'ingegneria _____ fr. 66'927.20 B. Con decisione 19 novembre 2002, il municipio ha annullato il concorso, adducendo che: "le risultanze del concorso sono manifestamente discordanti e ciò riguardo alla diversa interpretazione che hanno dato i concorrenti in relazione alla posizione attinente il rilievo delle condotte. Il testo del modulo d'offerta ricalca quello applicato da altri comuni nel contesto di concorsi similari. Bisogna riconoscere comunque che la tesi a sostegno che questa descrizione non precisa puntualmente l'operazione di ricerca, per il tramite di specifiche attrezzature, va tenuta in considerazione anche se nella fattispecie si riferisce ad un solo concorrente". C. Contro la predetta risoluzione la _____ insorge davanti al Tribunale cantonale amministrativo, chiedendone l'annullamento. Secondo l'insorgente, il

fatto che un concorrente (_____) abbia apparentemente frainteso il modulo d'offerta, omettendo di considerare anche il rilievo della rete mediante apposite apparecchiature, non costituirebbe un motivo sufficiente per annullare la gara. D. All'accoglimento del ricorso si oppone il municipio di _____, sottolineando come il capitolato non definisse in modo preciso la prestazione effettivamente richiesta. L'ing. _____ si limita a rilevare siffatta imprecisione, astenendosi dal formulare conclusioni. L'ing. _____ si rimette a sua volta al giudizio del tribunale. Considerato, in diritto 1. La competenza del Tribunale cantonale amministrativo è data dall'art. 36 cpv. 1 LCPubb. La legittimazione attiva dell'insorgente è certa. Il ricorso, tempestivo, è dunque ricevibile in ordine. Il giudizio può essere reso sulla base degli atti, senza istruttoria (art. 18 PAmm). 2. Giusta l'art. 34 LCPubb, in presenza di importanti motivi, il committente non è tenuto ad aggiudicare la commessa sulla base delle offerte ricevute (cpv. 1). Esso può indire una nuova gara, rinunciare totalmente o parzialmente alle prestazioni, escluso ogni obbligo di risarcimento (cpv. 2). Sono considerati importanti e pertanto atti a giustificare l'annullamento della gara tutti quei motivi che, secondo le regole della buona fede, fanno apparire inesigibile l'aggiudicazione da parte del committente. L'avvio di una gara d'appalto determina in effetti a favore dei concorrenti aspettative che il committente può deludere soltanto nella misura in cui non si può ragionevolmente pretendere che proceda ad un'aggiudicazione. In quest'ottica, l'art. 44 RLCPubb precisa, a titolo esemplificativo, che il committente può annullare il concorso e rinunciare all'aggiudicazione quando: (a) nessuna delle offerte presentate soddisfa i criteri e le esigenze tecniche fissate dai documenti di gara, (b) si può contare su offerte più convenienti a seguito del mutamento delle condizioni tecniche quadro o al venir meno del principio della concorrenza, (c) quando il progetto viene modificato in modo sostanziale. 3. Nell'evenienza concreta, il municipio di _____ ha annullato la gara perché uno dei quattro concorrenti ha frainteso il capitolato d'appalto, ritenendo che la prestazione effettivamente messa a concorso non comprendesse anche la ricerca puntuale delle condotte mediante apposite apparecchiature. Il motivo addotto dall'autorità comunale, valutato in base al principio della buona fede, non giustifica la rinuncia ad un'aggiudicazione. È ben vero che il capitolato d'appalto e modulo d'offerta avrebbe potuto stabilire con maggior precisione l'estensione della prestazione effettivamente richiesta, specificando che comprendeva anche la ricerca dei tracciati mediante apposite apparecchiature. Non si può tuttavia ignorare che tre concorrenti su quattro l'hanno inteso come il municipio si aspettava, ravvisando nella cifra 1 delle prescrizioni particolari anche la richiesta di un accertamento mediante simili apparecchiature. Considerato inoltre che simili catasti sono sempre allestiti in abbinamento con tale ricerca, anche quando quest'ultima viene aggiudicata separatamente, l'assenza di qualsiasi indicazione, volta a segnalare che il rilievo dei tracciati avrebbe dovuto essere posto in consonanza con le risultanze degli accertamenti strumentali, avrebbe dovuto indurre i professionisti del ramo a concludere che il municipio non intendeva procedere in tal senso, dividendo la commessa in due parti distinte. Stando così le cose, l'aggiudicazione sulla base delle tre offerte conformi agli intendimenti del committente non appare per nulla inesigibile. A maggior ragione si giustifica questa conclusione se si considera che la rinuncia all'aggiudicazione, seguita da un nuovo concorso per la stessa prestazione, è atta a provocare una distorsione della concorrenza, a dipendenza del fatto che ogni partecipante alla gara conosce ormai la posizione dei suoi concorrenti. 4. Sulla scorta delle considerazioni che precedono, ben potendosi ragionevolmente esigere che il municipio proceda all'aggiudicazione, il ricorso va accolto, annullando la decisione impugnata siccome lesiva del diritto. Gli atti vanno

ritornati all'autorità comunale affinché proceda nei suoi incombenti. Dato l'esito, si prescinde dall'applicazione di una tassa di giustizia. Le ripetibili vanno poste a carico del comune, in quanto unico resistente. Per questi motivi, visti gli art. 34, 36, 37 LCPubb; 44 RLCPubb; 3, 18, 28, 31, 60, 61 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è accolto . §. Di conseguenza: 1.1. la decisione 19 novembre 2002 del municipio di _____ è annullata. 1.2. gli atti sono rinviati al municipio affinché proceda nei suoi incombenti. 2. Non si preleva tassa di giustizia. 3. Il comune di _____ rifonderà fr. 1'000.- alla ricorrente a titolo di ripetibili. 4. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente
Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.